

4 - 7 APRILE 2011



Mario MAURO

Commissione per gli affari esteri

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO (24-25 MARZO 2011)

La discussione prioritaria di martedì 5 aprile sarà focalizzata sulle conclusioni dell'ultimo Consiglio europeo, alla presenza del Presidente Van Rompuy. La riunione del 24 e 25 di marzo ha visto approvare con rapidità una serie di misure estremamente importanti. La stabilità finanziaria e una governance economica equilibrata restano due elementi cardine in funzione delle criticità che permangono in alcuni paesi. Nelle conclusioni si fa più volte riferimento a misure volte a sostenere l'occupazione, lottare contro la povertà e promuovere l'inclusione sociale, incentivare la crescita: ci si poteva aspettare che già da oggi potessimo contare su un pacchetto di provvedimenti più precisi e concreti. Quello che succede ai nostri confini non ci concede tanto tempo: attendere fino alla prossima estate potrebbe essere tardivo. Per quanto concerne il conflitto in Libia, il Consiglio ha dato pieno sostegno all'attuazione della risoluzione 1973 delle nazioni Unite.

Per ulteriori informazioni: Mario MAURO, MEP, tel. +33.3.881.77387



Raffaele BALDASSARRE

Commissione giuridica

ATTO PER IL MERCATO UNICO: IMPRESE E CRESCITA.

Il voto dell'Aula di Strasburgo sull'Atto per il mercato unico sancirà l'avvio di una riforma del mercato interno, a seguito del "Rapporto Monti", a favore di un'economia di mercato socialmente competitiva, imperniata sull'interesse dei propri cittadini. Tra le principali priorità evidenziate dal Parlamento riguardo all'implementazione delle misure a sostegno dell'impresa e della crescita: la necessità di favorire lo sviluppo del commercio elettronico, il bisogno di creare un mercato unico per i prodotti audiovisivi e il ruolo fondamentale conferito alle Piccole e Medie Imprese. Due interventi, in particolare, permetteranno di attuare gli obiettivi chiave rilevati dal Parlamento: l'emissione di obbligazioni europee nell'ambito dell'energia e dei trasporti e la facilitazione dell'accesso agli appalti pubblici per le PMI.

Per ulteriori informazioni: Raffaele BALDASSARRE, MEP, tel. +33.3.881.77114



Lara COMI

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

MERCATO UNICO PER GLI EUROPEI, GOVERNANCE E PARTENARIATO

La Commissione Europea ha risposto al Rapporto del Prof. Mario Monti del maggio scorso con una Comunicazione sulla quale il Parlamento si pronuncerà la prossima settimana attraverso l'adozione di tre Relazioni differenti che analizzano, in maniera completa, i vari aspetti. Innanzitutto, per rilanciare il mercato unico è importante rimettere al centro delle politiche i cittadini, i lavoratori e i consumatori europei; inoltre, dovrebbe essere assicurata una leadership politica europea più forte e un lavoro più coordinato tra le varie istituzioni europee, e tra queste e quelle nazionali. In particolare, si chiede un ruolo ancora più rafforzato del Parlamento Europeo nell'elaborazione della legislazione sul mercato unico

Per ulteriori informazioni: Lara COMI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75135



Carlo FIDANZA

Commissione per i trasporti e il turismo

PROPOSTA DI REGOLAMENTO RELATIVO ALLE STATISTICHE EUROPEE SUL TURISMO

La settimana prossima, il Parlamento Europeo voterà in prima lettura una proposta di Regolamento relativo alle statistiche europee sul turismo, testo che sostituisce una direttiva datata 1995. Vista la rapida evoluzione del mercato del turismo, la necessità di un suo aggiornamento si è reso necessario, tenendo in considerazione alcuni aspetti chiave, quali i nuovi bisogni degli utenti e la necessità di dati più tempestivi e di un miglioramento della comparabilità e della completezza del quadro statistico, attraverso un'armonizzazione delle variabili e dei concetti. L'introduzione di una definizione di "visite in giornata", l'inclusione di dati statistici relativi all'accessibilità delle strutture ricettive per le persone a mobilità ridotta e quelli relativi alle spese del turista per cibi e bevande in bar e ristoranti sono tra le priorità del PPE: tutte questioni recepite dal Consiglio e che hanno permesso un accordo in prima lettura tra i co-legislatori.

Per ulteriori informazioni: Carlo FIDANZA, MEP, tel. +33.3.881.77168



Elisabetta GARDINI

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

SICUREZZA NUCLEARE IN EUROPA

Dalla recente crisi nucleare in Giappone, purtroppo non ancora risolta, possiamo trarre degli insegnamenti utili per migliorare la sicurezza nucleare in Europa. E' questo il messaggio della proposta di risoluzione presentata dal nostro gruppo, in cui si auspica una rapida revisione della regolamentazione europea in materia. Nonostante il mix energetico rimanga di competenza degli Stati membri, la sicurezza "nucleare" suscita preoccupazione transnazionale. Per questo accogliamo con favore la proposta della Commissione di avviare degli stress-test per gli impianti attivi sul territorio dell'Unione Europea (ma puntando anche al coinvolgimento dei Paesi extra UE a partire da quelli confinanti) e chiediamo una maggiore e più efficace cooperazione tra le autorità europee per la sicurezza nucleare. Il testo proposto è equilibrato: se da un lato ricorda che al momento l'energia nucleare è indispensabile per assicurare all'Europa una fornitura di energia a bassa emissione di carbonio, dall'altro sottolinea l'importanza ancora maggiore dopo gli ultimi avvenimenti di puntare su efficienza energetica, energie rinnovabili, nuove tecnologie, modernizzazione degli impianti.

Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393



Giovanni LA VIA

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

UN RUOLO DELLE DONNE DA POTENZIARE NELLE AREE RURALI

Il ruolo svolto dalle donne nelle aziende agricole e negli ambienti rurali, rappresenta un fattore di rilievo nell'ambito delle politiche di sviluppo territoriali. Uno dei principali obiettivi della politica europea per le zone rurali rimane, infatti, quello di garantire condizioni di vita equivalenti in tutte le regioni e di evitare lo sviluppo unilaterale dei centri urbani, in modo che uomini e donne abbiano la possibilità di costruirsi prospettive di vita e di riuscita anche nelle campagne. In una visione futura occorrerà puntare maggiormente a un utilizzo sostenibile delle aree rurali, efficiente sotto il profilo ecologico, energetico e di qualità. Necessitano più sforzi e nuove strategie da parte di tutti gli attori ma, nell'attuale fase di sviluppo, è più che mai fondamentale tenere conto dei bisogni delle donne che vivono nelle zone rurali e avvalersi delle loro potenzialità. La relazione di iniziativa di Elisabeth Jeggle focalizza i principali punti su cui lavorare per un efficace contributo delle donne alla vitalità e allo sviluppo delle aree rurali mirando anche a favorire prospettive occupazionali nell'ambito della nuova PAC.

Per ulteriori informazioni: Giovanni LA VIA, MEP, tel. +33.3.881.77217



Clemente MASTELLA

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

UNO STATUS GIURIDICO UNIFORME PER I PARTITI POLITICI EUROPEI

Nella prossima tornata, il Parlamento europeo approverà un'interessante proposta con l'obiettivo di assegnare uno status giuridico comune ed uniforme ai partiti ed alle fondazioni politiche, che promuovono la democrazia a livello europeo. Chiarire il loro ruolo significa, infatti, suscitare un maggiore interesse dei cittadini verso le attività dell'Unione Europea. La creazione di un contesto sicuro e trasparente per il funzionamento ed il finanziamento dei partiti politici a livello europeo è un atto profondamente democratico, necessario per mettere al centro dell'Unione i cittadini, contribuendo a formare una loro coscienza politica ed aiutandoli nella loro vita quotidiana. Si tratta di un primo passo verso la creazione di un sistema partitico transnazionale, indispensabile per una maggiore partecipazione, una maggiore democrazia e, infine, una maggiore Europa.

Per ulteriori informazioni: Clemente Mastella, MEP, tel +33 (0)3 88 1 75227



Barbara MATERA

Commissione per i bilanci

MOBILITAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Martedì 5 Aprile, il Parlamento in Seduta plenaria sarà chiamato ad esprimersi in merito al "Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione" per le prime richieste di mobilitazione dell'anno 2011 provenienti da Repubblica Ceca e Polonia. In particolare, verrà richiesto il supporto a 1.228 lavoratori appartenenti ai settori: commercio al dettaglio e produzione di macchinari per un ammontare complessivo pari a 776.000 Euro. A seguito delle raccomandazioni della Commissione Budget, la Commissione Europea ha inserito circa 50 Milioni di Euro nei Payments della linea di Bilancio EGF, all'interno del Budget 2011. Questo ci consente di approvare uno stanziamento dei fondi necessari, senza intaccare altre Budget lines, già dedicate al finanziamento di azioni importanti rispetto agli obiettivi e programmi dell'Unione.

Per ulteriori informazioni: Barbara MATERA, MEP, tel. +33.3.881.77236



Alfredo PALLONE

Commissione sui problemi economici e monetari

RELAZIONE ANNUALE 2009 DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Durante la prossima Sessione Plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo si discuterà e si voterà la relazione annuale per il 2009 della BEI, la Banca europea degli investimenti. Il Parlamento nella propria risoluzione sottolinea come, con le modifiche introdotte col trattato di Lisbona, si cerchi di incrementare significativamente gli investimenti a sostegno delle politiche dell'UE e di dare maggiore flessibilità soprattutto in riferimento ai finanziamenti a lungo termine con particolare attenzione agli obiettivi di finanziamento nei paesi terzi, alle infrastrutture e alla coesione economico sociale. L'obiettivo principale è di migliorare l'attività della Banca con una maggiore trasparenza nei confronti degli organi di controllo e dello stesso Parlamento e attraverso un uso sempre più mirato degli strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252



Aldo PATRICIELLO

Commissione per il controllo dei bilanci

SULLA TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL' UNIONE EUROPEA- LOTTA CONTRO LA FRODE- RELAZIONE ANNUALE 2009

La tutela degli interessi finanziari dell'UE e la lotta contro la frode costituiscono un settore di responsabilità condivisa fra l'UE e gli Stati membri. La relazione elaborata dalla Commissione contiene una sintesi delle statistiche riguardanti i casi di irregolarità comunicati dagli Stati membri nei settori in cui questi ultimi provvedono all'esecuzione del bilancio e nella riscossione delle risorse proprie tradizionali dell'Unione. Il documento presenta, inoltre, una stima delle irregolarità rilevate nelle spese gestite direttamente dalla Commissione ed una panoramica dell'attività operativa dell'OLAF. Tuttavia, è necessario che le statistiche e le cifre riportate vengano utilizzate con la massima cautela, in quanto sarebbe inopportuno trarre conclusioni semplicistiche riguardo alla distribuzione geografica delle frodi o all'efficienza dei servizi che contribuiscono alla tutela degli interessi finanziari dell'UE. L'obiettivo fondamentale è quello di riuscire a basare tali riflessioni su informazioni attendibili e su dati dettagliati che forniscano una visione globale della situazione effettiva in fatto di frode e di irregolarità negli Stati membri.

Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418



Crescenzo RIVELLINI

Commissione per la pesca

ATTUAZIONE DELLA POLITICA COMUNE DELLA PESCA E IN MATERIA DI DIRITTO DEL MARE

Il regolamento in questione, che istituisce un'azione finanziaria della Comunità per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare, è un importante strumento di finanziamento dell'UE per quanto riguarda le attività di pesca e uno dei principali mezzi utilizzati per tradurre in pratica la Politica Comune della Pesca (PCP). Esso prevede un'azione di finanziamento nei seguenti settori: relazioni internazionali, governance, raccolta di dati, consulenza scientifica, nonché controllo ed attuazione della politica comune della pesca. Il relatore ritiene giustamente opportuno di includere tra le modifiche da apportare al regolamento in questione la possibilità di aumentare i tassi di cofinanziamento previsti nei settori sopracitati. Si propone pertanto che il tasso di cofinanziamento massimo sia fissato al 75%, mantenendo le attuali prerogative della Commissione quanto alla possibilità di finanziare talune misure a tassi superiori.

Per ulteriori informazioni Crescenzo RIVELLINI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75267



Iva ZANICCHI

Commissione per lo sviluppo

QUARTA CONFERENZA DELLE NAZIONI UNITE SUI PAESI MENO SVILUPPATI

Nel 1971 la Comunità internazionale ha riconosciuto come "Paesi meno sviluppati" una categoria di Paesi che si distinguevano non solo per la larga diffusione della povertà, ma soprattutto per la debolezza strutturale delle loro risorse economiche, istituzionali ed umane, spesso connesse a degli handicaps geografici. Con la risoluzione 63/227 del 2008, l'Assemblea Generale dell'ONU ha deciso di organizzare la 4° Conferenza delle Nazioni Unite sui Paesi Meno Sviluppati (LCD-IV), che avrà luogo in Turchia dal 9 al 13 maggio 2011. Fra gli obiettivi di questa 4° Conferenza sarà di primaria importanza la valutazione sull'effettiva realizzazione da parte dei Paesi meno sviluppati (LCDs) e dei loro partners di sviluppo, del Programma di Azione per gli LCDs per il decennio 2001-2010, adottato a Bruxelles. Altrettanto importante sarà poi lo scambio di "Best Practices" e delle lezioni apprese, in modo da identificare gli ostacoli e le resistenze incontrate per elaborare le azioni future necessarie a superarli.

Per ulteriori informazioni Iva ZANICCHI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75422

Portavoce

On. Alfredo PALLONE,

Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252

Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252

e-mail: alfredo.pallone@europarl.europa.eu